

LA “POLLEDRARA DI CECANIBBIO”

I geositi sono luoghi in cui un determinato episodio della storia geologica della Terra si manifesta con particolare chiarezza: il loro insieme costituisce il Patrimonio Geologico.

La DGR n. 859 del 13/11/2009 recepisce l'elenco dei 70 siti geologici di importanza regionale individuati tra gli 800 geositi presenti nella Banca Dati dell'ARP, utilizzando un modello di valutazione della valenza dei siti.

Il territorio che a nord-ovest di Roma si estende dalla via di Boccea fino alla pianura litoranea comprende uno dei più importanti complessi paleontologici e archeologici dell'Italia centrale, inquadrabile in un vastissimo arco di tempo dal Pleistocene medio (circa 780.000 anni fa) fino all'età medioevale.

La scoperta del deposito pleistocenico de “La Polledrara di Cecanibbio”, individuato nel 1984 su di un pianoro localizzato tra la via di Boccea e la via Aurelia, ha suscitato un interesse divenuto sempre più ampio con il procedere dell'acquisizione dei dati paleontologici e archeologici e ha reso indispensabile, per la tutela e la

valorizzazione di tale patrimonio, un'opera di musealizzazione dell'area. La copertura museale, dell'estensione di 900 mq, protegge un vasto settore del giacimento, caratterizzato da depositi di periodi geologici diversi. Alcuni testimoniano un ambiente fluviale, in cui i fossili sono distribuiti caoticamente, perché trasportati e accumulati sul posto dalla corrente, altri raccontano di una palude, con acque ferme, in cui si possono trovare scheletri completi e ossa, come si suol dire tecnicamente, in connessione anatomica.

I lavori per la sistemazione definitiva del museo non sono stati ancora completati. I visitatori possono comunque ammirare il settore del

Scheda

Indirizzo: via di Cecanibbio

Località: Roma

Visitabile solo su prenotazione dal lunedì al sabato (9.00-13.30 e 14.30-17.00)

Informazioni e prenotazioni:

Call Center della Soprintendenza Archeologica di Roma – Pierreci tel. 06.39967700

(visita a pagamento)

giacimento già rimesso in luce, da una passerella sospesa, da cui è possibile seguire anche le varie fasi dello scavo archeologico che proseguirà ancora per alcuni anni. Si avrà così l'occasione di seguire dal vivo l'intero processo di



Foto di Claudio D'Uffizi



musealizzazione, dallo scavo dei reperti paleontologici, al restauro, fino alla definitiva esposizione al pubblico.

Nell'area sono stati trovati fossili di moltissime specie animali, alcune ormai estinte, altre attualmente "non proprio" caratteristiche della campagna romana: anfibi, rettili, uccelli, scimmie, lupi, cervi, uri (gli enormi progenitori delle attuali mucche), ippopotami, rinoceronti ed

elefanti preistorici. In particolare, ci troviamo di fronte al più ricco e meglio conservato deposito europeo del Pleistocene medio superiore di resti di Elefante antico *Elephas (Palaeoloxodon) antiquus*, il più grande elefante mai esistito sulla terra. Solo il sito di Castel di Guido, localizzato a circa 3 km di distanza, può essere paragonato a questo per quantità di resti. Fossili che aprono ai nostri occhi scene, anche

drammatiche, di vita naturale paragonabili a quelle che potremmo osservare nell'attuale savana africana, come quella immortalata dallo scheletro di un elefante rimasto intrappolato nel fango, tra le cui vertebre è stato rinvenuto il cranio di un lupo, molto probabilmente anche esso impantanatosi mentre cercava di nutrirsi della carcassa dell'elefante.

N.B.

Come arrivare

1. Tramite la via di Boccea (transitabile anche in pullman). Superato il km 11, si deve svoltare alla prima strada a sinistra, via Francesco Ercole. Dopo circa 200 metri, subito dopo il casale, svoltare a destra e proseguire per circa 2 Km, fino a raggiungere il museo.

2. Tramite la via Aurelia (transitabile solo in automobile). Al km 22 della via Aurelia, al bivio Fregene-Anguillara, svoltare a destra e prendere la strada con direzione Anguillara. Dopo circa 5 km svoltare a destra e prendere via Cecanibbio. Proseguire sempre in salita per circa 1,5 km, fino a raggiungere il museo.

